DIVIETO DI UTILIZZO DEGLI SMARTWATCH ED OROLOGI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE

SI COMUNICA A TUTTO IL PERSONALE DELL’ATENEO CHE SI RENDE NECESSARIO VIETARE L’UTILIZZO DEGLI SMARTWATCH E DEGLI OROLOGI DURANTE LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE DEI CONCORSI E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE.

Tale necessità emerge in considerazione dello sviluppo delle nuove tecnologie, con particolare riferimento agli smartwatch (speciali devices che consentono di avere accesso alla rete internet, al pari degli attuali smartphones o telefoni cellulari multimediali e terminali simili), che proprio per tale loro caratteristica risulterebbero facili strumenti per captare informazioni.

Va, infatti, evitato che, durante le fasi di svolgimento delle prove dei concorsi e delle selezioni pubbliche, tali dispositivi possano costituire un indebito vantaggio per gli utilizzatori che possono subdolamente collegarsi al WEB ed ottenere informazioni utili allo sviluppo degli elaborati e delle prove; il tutto - con evidente violazione della par condicio.

Pertanto coloro che sono addetti alla sorveglianza durante i concorsi e gli esami devono assicurarsi che gli studenti e/o candidati non possano essere in grado di utilizzare i loro orologi per accedere segretamente ad internet e ricercare informazioni.

E poiché appare difficoltoso se non impossibile controllare il tipo di orologio di ognuno dei candidati prima che questi entrino in aula o sede di esame, come già
avviene con i telefoni cellulari, gli orologi devono essere messi preventivamente in sacchetti di plastica trasparenti con il nominativo del possessore e restituito dopo la consegna dell’elaborato al momento dell’uscita dall’aula.

La seguente disposizione dovrà essere applicata con effetto immediato.

Chieti, 18.2.2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Filippo DEL VECCHIO)